



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI VIA MANIAGO

Via Maniago, 30 – 20134 Milano

C.F. 97154750158 - cod. mecc. MIIC8D4005

Tel. 02.88440293 - Fax: 02.88440294 - e-mail: miic8d4005@istruzione.it

Scuola Primaria "E. FERMI" Via Carnia, 32 - 20132 Milano – tel. 02.88444882

Scuola Primaria "B. MUNARI" Via Feltre, 68/1 - tel. 02.88440193

Scuola Secondaria 1^ grado "BUZZATI" - Via Maniago 30 - Tel. 02.88440293

PROGRAMMA ANNUALE ESERCIZIO FINANZIARIO GENNAIO – DICEMBRE 2016

RELAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSA

Il Programma Annuale è lo strumento informativo, operativo e di controllo attraverso il quale si realizza il collegamento tra decisioni culturali e di progettazione formativo-didattica, le decisioni di bilancio e i provvedimenti di gestione.

La gestione dipende, infatti, dall'analisi delle caratteristiche di un Istituto, dunque dalla sua storia, dalla sua collocazione territoriale, dalle dimensioni e tipologia della popolazione scolastica e dalle risorse umane professionali e materiali di cui dispone.

Da quest'analisi, preliminare alla predisposizione del Piano dell'Offerta Formativa, vengono evidenziati i bisogni formativi, le necessità organizzative e strumentali nonché le direzioni del lavoro educativo, sulla cui base possono essere programmate le azioni strategiche, gestionali e finanziarie della scuola autonoma.

Il Programma Annuale (PA) è l'unico documento contabile annuale predisposto dalle istituzioni scolastiche per lo svolgimento e l'attuazione della propria attività finanziaria.

Il Programma Annuale è in regime di competenza, questo significa che nel Programma sono indicate le entrate, che hanno diritto ad essere rimosse e le uscite, che si prevede di affrontare nel corso dell'esercizio finanziario, quindi nel Programma sono riportate le relative poste di entrata e d'uscita a prescindere dall'effettivo incasso degli accertamenti e dall'effettivo pagamento degli impegni assunti.

Il Programma Annuale viene redatto nel rispetto di **tre criteri** fondanti:

1. il **criterio d'efficacia**, ossia la capacità dell'istituzione scolastica di soddisfare il maggior numero possibile di utenti e quindi la capacità di raggiungere gli obiettivi posti in essere dal Piano dell'Offerta Formativa (POF);
2. il **criterio d'efficienza**, ossia la capacità della scuola di erogare il servizio formativo ed educativo con il minor assorbimento di risorse economiche e con il costo unitario più basso possibile, quindi la capacità della scuola di contenere il più possibile il rapporto tra le risorse utilizzate e i risultati ottenuti;
3. il **criterio d'economicità**, ossia la capacità della scuola di far fronte ai propri impegni economici e finanziari con tutte le risorse economiche e patrimoniali disponibili, quindi la

capacità di non trovarsi mai in passivo, in quanto le entrate previste devono quanto meno compensare tutte le uscite.

Il Programma Annuale viene altresì redatto sulla base di **sei principi**:

1. il **principio di trasparenza**: il PA è chiaro e visibile in quanto le esposizioni sono di facile e comprensibile interpretazione, al fine di evitare qualsiasi equivoco e dubbio;
2. il **principio di annualità**: il PA ha una durata annuale in quanto l'esercizio finanziario coincide con l'anno solare;
3. il **principio di universalità**: nel PA sono considerate tutte le entrate e tutte le spese, questo implica che la gestione della scuola è unica ed è unico anche il suo Programma. Nel PA sono previste tutte le entrate e tutte le uscite; con questo principio non sono ammesse gestioni fuori bilancio;
4. il **principio di integrità**: le voci di entrata e d'uscita sono indicate nella loro interezza, al lordo degli oneri connessi senza effettuare compensazioni tra entrate ed uscite;
5. il **principio di unicità**: tutte le entrate e tutte le uscite costituiscono delle entità uniche, che si contrappongono le une alle altre nella loro globalità;
6. il **principio della veridicità**: il PA è redatto tenendo ben presente la congruità e la coerenza tra i valori economici rilevati e la denominazione relativa alle voci di entrata e di uscita, con l'unico obiettivo di rendere il Programma stesso quanto più vero e attendibile possibile.

In ottemperanza alle disposizioni normative vigenti, le risorse assegnate dallo Stato, costituenti la dotazione ordinaria di Istituto, sono utilizzate senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario dello svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell'Istituzione scolastica, come previste ed organizzate nel Piano dell'Offerta Formativa.

Il Dirigente scolastico, responsabile della gestione finanziaria, nella redazione del Programma Annuale, ha provveduto all'autonoma allocazione delle risorse finanziarie provenienti dal Ministero dell'Istruzione, esplicitando le sue scelte, come di seguito precisato.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

sottopone al Consiglio di Istituto la presente relazione di accompagnamento al Programma Annuale – Esercizio Finanziario 2016, predisposto con l'ausilio del Direttore S.G.A.,

tenuto conto

- delle risorse calcolate e assegnate;
- degli obiettivi da realizzare;
- della destinazione delle risorse in coerenza con le previsioni del POF;
- delle disposizioni cogenti relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08) e sul trattamento dei dati (D.Lgs. 196/03);

visto

- il Decreto Interministeriale n. 44 del 01/02/2001;
- l'Avanzo di amministrazione E.F. 2015;
- la nota MIUR Prot. n13439 del 11 novembre 2015
- . con cui è stata comunicata l'assegnazione del MOF per il periodo gennaio-agosto 2015;
- il Piano dell'Offerta Formativa a.s. 2015/16;

considerando i seguenti aspetti gestionali

- Piano annuale della attività ex art. 28, comma 4 del CCNL 2006/2009;
- Piano di lavoro del personale ATA, redatto dal Direttore S.G.A., ai sensi e per gli effetti dell'art. 52, comma 3, del CCNL 24/07/2003 e adottato dal Dirigente in data 13/01/2016;
- caratteristiche strutturali della scuola e del territorio riportate in dettaglio nella relazione del Direttore S.G.A.;
- obiettivi di gestione, successivamente evidenziati;
- scelte dell'Amministrazione, successivamente esplicitate.

Obiettivi di gestione

Obiettivo di questa Amministrazione è portare innovazioni di processo, che si avvalgano anche dell'uso delle nuove tecnologie, che portino alla riduzione dei costi di gestione.

Ciò consentirà di recuperare risorse da allocare per implementare la qualità dei servizi, attivando un circuito virtuoso nei rapporti con le famiglie che, percependo tale miglioramento, saranno incentivate a dare un contributo economico maggiore all'Istituzione scolastica.

I contributi delle famiglie saranno finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa, in particolare alla realizzazione dei progetti di Istituto, con priorità ai progetti di miglioramento previsti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. L'impiego delle risorse provenienti dai contributi volontari delle famiglie sarà ovviamente rendicontato a fine anno scolastico.

Scelte dell'Amministrazione

- Riduzione dei costi della manutenzione delle apparecchiature informatiche;
- Destinazione di una quota del Contributo diritto allo studio del Comune per eventuali progetti di supporto agli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- Riduzione dei costi dei progetti "Coro" e "Ket" (per gli alunni di tempo normale);
- Destinazione del contributo volontario delle famiglie al finanziamento del progetto affettività (progetto di miglioramento) per l'a.s. 2016/17 per le scuole primarie e per spese relative all'approfondimento lingue straniere per la scuola secondaria di primo grado.

Milano, 13/01/2016

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Simona Quilici